

bero per isprezzo, cosa inopportabile á Republichissi, e che farebbe loro ordiare il a governo, la signoria è stata costretta di pigliare altre misure, come ha fatto col vietare alli Nobili ogni commercio di lettere, e parole co' Ministri de' Principi, e loro domestici. Il che si osserva con un rigor tale, che se un Nobile sincontrasse in qual che luogo con un Gentiluomo, ó qualch' altra persona della Casa d'un' Ambasciadore e che ciò venisse á notizia degl' Iiquisitori di stato avanti la sua deposizione, non rimarebbe due ore doppo in vita. Vn giorno un Senatore della Casa Troni trocavtomì in Casa del Curato di Santa Maria Mater Domini, se ne fuggì, come se vi fosse stata in quella Casa il contagio. Vn Procuratore mi c'incontrò due fiata, mà per un atto di braura, che sarebbe stato fatale á molti altri, rimanse qualche tempo nella libreria, dou' io ero, e non volse permettere, che io ne uscissi.

Questo

*a Cum  
exim  
militu-  
do ino-  
pum est  
in Civi-  
tate ea  
demque  
ab hono-  
ribus ex-  
altusa, ne-  
cessè est  
eam Ci-  
vitatem  
esse plenã  
hosti um  
Reipub.*

*Arist. 3,  
Pol. 7,*